

# WASSERLAC AL QUARZO ANTIALGA

IDROPITTURA ACRILICA SUPERLAVABILE RIEMPITIVA ANTIMUFFA-ANTIALGA PER ESTERNO

serie 431

## DESCRIZIONE

WASSERLAC AL QUARZO ANTIALGA è un'idropittura per esterni, dotata di ottima resistenza agli agenti atmosferici ed inquinanti, buona traspirabilità che, grazie alla sua particolare formulazione arricchita dall'additivo antimuffa, preserva le superfici trattate dalla formazione di muffe, alghe e muschio.

La resina acrilica di cui è composta conferisce al prodotto altissima resistenza al lavaggio ed all'ambiente alcalino tipico dei supporti cementizi ed in genere degli intonaci.

I pigmenti e la farina di quarzo contenuti nel prodotto lo rendono particolarmente indicato a garantire un buon potere riempitivo ed uniformante sul supporto.

L'aspetto del film di WASSERLAC AL QUARZO ANTIALGA applicato risulta opaco e leggermente ruvido o leggermente bucciato.

Il sistema di pitturazione WASSERLAC AL QUARZO ANTIALGA, secondo la teoria di Kuenzle risulta un protettivo per edilizia in quanto possiede un assorbimento d'acqua capillare W inferiore a 0,5 kg/m<sup>2</sup>h<sup>0,5</sup> ed una resistenza alla diffusione del vapore Sd inferiore a 2 m.

## INDICAZIONI DI IMPIEGO

Applicabile su:

- Intonaci nuovi e vecchi a base di leganti idraulici.
  - Superfici in calcestruzzo.
  - Superfici con rivestimento termico "cappotto":
  - Vecchie pitture e rivestimenti di natura organica o minerale, asciutti, compatti, assorbenti e coesi.
  - Conglomerati di varia natura minerale purché assorbenti.
- Le superfici vanno adeguatamente preparate seguendo le modalità del paragrafo 'PREPARAZIONE DEL SUPPORTO'.

Non applicare su supporti freschi e tendenzialmente alcalini, attendere un tempo adeguato di maturazione, generalmente di quattro settimane.

## CARATTERISTICHE TECNICHE

- Natura del Legante: Copolimero acrilico in dispersione acquosa

### - Classificazione UNI EN 1062-1: (pitture per esterno)

- .Brillantezza EN ISO 2813: classe G<sub>3</sub> (<10 opaco)
- .Spessore film secco ISO 3233: classe E<sub>3</sub> (100-200 µm)
- .Granulometria EN ISO 787-18: classe S<sub>2</sub> (< 300 µm media)
- .Grado di trasmissione di vapor acqueo UNI EN ISO 7783-2: classe V<sub>3</sub> (Sd>1,4 m basso)
- .Permeabilità all'acqua UNI EN 1062-3: classe W<sub>2</sub> (0,1<W≤0,5 media)
- .Resistenza alle fessurazioni UNI EN 1062-7A: classe A<sub>0</sub> (non pertinente)
- .Permeabilità alla CO<sub>2</sub> UNI EN 1062-6: classe C<sub>0</sub> (non pertinente)

### Ulteriori caratteristiche

- Massa volumica UNI EN ISO 2811-1: 1,4 - 1,6 kg/l
- Viscosità di confezionamento UNI 8902: 60000 ± 2400 cps a 30 °C (viscosimetro rotazionale Brookfield)

- Granulometria massima quarzo: 100 µm
- Resistenza al lavaggio UNI 10560: >10000 cicli, ottima
- Resistenza agli alcali UNI 10795: resistente
- Resistente a muffe ed alghe secondo UNI EN 15457 e UNI EN 15458
- Essiccazione (a 25 °C e 65% di U.R.): al tatto in 30 minuti; sovraverniciabile dopo 4 ore.

## PREPARAZIONE DEL SUPPORTO

- Assicurarsi che il supporto sia ben asciutto e maturato. Se necessario provvedere al rifacimento o al consolidamento con prodotti specifici.
- In presenza di muffe trattare la superficie con il detergente COMBAT 222 cod. 4810222 e con il risanante COMBAT 333 cod. 4810333.
- Rimuovere spazzolando, oppure mediante lavaggio, le eventuali efflorescenze presenti e le parti sfoglianti di vecchie pitture. Eliminare completamente eventuali strati elevati di pitture a calce o a tempera.
- Asportare i depositi di polvere, smog ed altro, mediante spazzolatura.

Superfici in intonaco:

- Le fessurazioni devono essere adeguatamente allargate e riempite con stucco o prodotti analoghi.
- Livellare le irregolarità del supporto. I buchi, screpolature, crepe ed avvallamenti possono essere trattati con BETOMARC 9450150, con RASAMIX 9440160, con RASOMARC 9500150 secondo la tipologia del supporto.
- Assicurarsi che il supporto sia ben asciutto e applicare uno strato di isolante fissativo murale a solvente ISOMARC 4410111 o di fissativo micronizzato solvent free ATOMO 8840001.
- Procedere all'applicazione di WASSERLAC AL QUARZO ANTIALGA secondo le modalità descritte nelle indicazioni per l'applicazione.

Superfici in calcestruzzo:

- Asportare le parti strutturali di cemento scarsamente aderenti.
- I tondini metallici delle armature che affiorano in superficie vanno spazzolati accuratamente e trattati con BETOXAN PRIMER 9490125 Boiaccia passivante.
- Ripristinare le parti mancanti con il rasante BETOXAN 400 o BETOXAN 300 Malta antiritiro tixotropica fibrorinforzata 9490140/130; effettuare la rasatura finale con BETOXAN 200 Rasante antiritiro anticarbonatazione 9490120.
- Assicurarsi che il supporto sia ben asciutto e applicare uno strato di isolante fissativo murale a solvente ISOMARC 4410111 o di fissativo micronizzato solvent free ATOMO 8840001.
- Procedere all'applicazione di WASSERLAC AL QUARZO ANTIALGA secondo le modalità descritte nelle indicazioni per l'applicazione.

\*(Le diluizioni dell'isolante e la quantità da applicare sono in funzione dell'assorbimento del supporto e vanno determinati con prove preliminari sul supporto specifico – Consultare la relativa scheda tecnica).

# WASSERLAC AL QUARZO ANTIALGA

IDROPITTURA ACRILICA SUPERLAVABILE RIEMPITIVA ANTIMUFFA-ANTIALGA PER ESTERNO

serie 431

## INDICAZIONI PER L'APPLICAZIONE

Condizioni dell'ambiente e del supporto:

Temperatura dell'ambiente: Min. +8 °C / Max. +35 °C

Umidità relativa dell'ambiente: <75%

Temperatura del supporto: Min. +5 °C / Max. +35 °C

Umidità del supporto: <10%

Evitare le applicazioni sotto l'azione diretta del sole.

- Per non pregiudicare il raggiungimento ottimale delle caratteristiche estetiche e prestazionali del prodotto, si raccomanda di applicarlo nelle condizioni climatiche suddette e di proteggere le superfici da pioggia ed umidità per 48 ore circa. In questo modo si permette così una completa essiccazione del prodotto ed una regolare polimerizzazione, che avviene in 10 giorni circa.

- Le superfici che dovessero subire dilavamenti da parte dell'acqua piovana nel corso dei 10 giorni circa, potrebbero evidenziare rigature verticali traslucide. Questo evento non pregiudica le prestazioni del prodotto e può essere rimosso tramite idrolavaggio o a seguito di successive precipitazioni.

- L'applicazione su superfici con efflorescenze saline o soggette ad umidità ascendente, non garantisce l'adesione del prodotto al supporto, pertanto è necessario un intervento preventivo di risanamento delle murature con intonaci deumidificanti NEPTUNUS e successiva pitturazione con il sistema silossanico NEPTUNUS.

- La protezione delle finiture antimuffa ed antialga è di natura sacrificale: l'efficacia e la durata nel tempo sono fortemente condizionate dalla gravosità dell'esposizione climatica ed ambientale, dalla tipologia costruttiva e dalla scelta del sistema applicativo.

- Attrezzi: pennello o rullo di lana.

- Nr strati: almeno 2 strati.

- Diluizione: con acqua

. a pennello primo strato al 30-35%; strati successivi al 20%

. a rullo in lana al 15-20%

- Si sconsiglia l'applicazione ad Airless a causa dell'azione abrasiva delle cariche silicee presenti nel prodotto.

- La pulizia degli attrezzi va effettuata subito dopo l'uso con acqua.

- Resa indicativa: 8-10 mq/l per strato con finitura liscia; 6-8 mq/l per strato con finitura leggermente bucciata e si riferisce a supporti lisci e mediamente assorbenti. E' opportuno determinare la resa effettiva con una prova preliminare sul supporto specifico.

## TINTEGGIATURA

La colorazione è ottenibile mediante il Sistema Tintometrico Marcromie e con i coloranti COLORADO serie 548.

Nel caso di utilizzo di diverse fabbricazioni è consigliabile rimescolare fra loro le varie produzioni allo scopo di evitare leggere differenze di tonalità. Negli interventi all'esterno è buona norma utilizzare sempre materiale della stessa fabbricazione da spigolo a spigolo. Per lavori in cui, per forza maggiore, si renda indispensabile il proseguimento in parete con una nuova fabbricazione, non realizzare l'accostamento contiguo delle tinte. Per il raccordo utilizzare le eventuali interruzioni di continuità della

superficie, modanature, spigoli, cavi od altro.

## MAGAZZINAMENTO

Temperatura massima di conservazione: +30 °C

Temperatura minima di conservazione: +5 °C

Il prodotto va utilizzato preferibilmente entro 2 anni dalla data di produzione se conservato nei contenitori originali non aperti ed in condizioni di temperatura adeguate.

## INDICAZIONI DI SICUREZZA

Valore limite EU (Dir. 2004/42/EC)

Cat. C: pitture per pareti esterne di supporto minerale (base Acqua): 75 g/l (2007) / 40 g/l (2010)

WASSERLAC AL QUARZO ANTIALGA Contiene max: 40 g/l VOC

- Nocivo per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico

- Conservare fuori dalla portata dei bambini

- Non gettare i residui nelle fognature

- Usare indumenti protettivi e guanti adatti

- In caso d'ingestione consultare immediatamente il medico e mostrargli il contenitore o l'etichetta.

Etichettatura di pericolo ai sensi delle direttive 67/548/CEE e 1999/45/CE e successive modifiche ed adeguamenti.

Il prodotto deve essere trasportato, utilizzato e stoccato secondo le vigenti norme di igiene e sicurezza; lasciare essiccare completamente i residui e trattarli come rifiuti speciali. Per ulteriori informazioni consultare la scheda di sicurezza.

## VOCE DI CAPITOLATO

Pittura superlavabile acrilica igienizzante antimuffa al quarzo per esterni.

Applicazioni a pennello o rullo, su superfici già preparate, di pittura superlavabile WASSERLAC AL QUARZO ANTIALGA serie 431 a base di copolimeri acrilici in dispersione acquosa, cariche minerali e quarzo ventilato di granulometria massima pari a 0,1 mm, con caratteristica di lavabilità secondo la Norma UNI 10560 ottima, assorbimento d'acqua liquida secondo la Norma UNI EN 1062-3 medio, assorbimento del vapor acqueo secondo la Norma UNI EN ISO 7783-2 basso, in almeno due strati, nelle quantità determinate dall'assorbimento del supporto. Fornitura e posa in opera del materiale € ..... al mq.

*Il COLORIFICIO SAN MARCO garantisce che le informazioni della presente scheda sono fornite al meglio della sua esperienza e delle sue conoscenze tecniche e scientifiche; tuttavia non può assumere alcuna responsabilità per i risultati ottenuti con il loro impiego in quanto le condizioni di applicazione sono al di fuori di ogni suo controllo. Si consiglia di verificare sempre l'effettiva idoneità del prodotto al singolo caso specifico. La presente annulla e sostituisce ogni scheda precedente. Per ulteriori informazioni tecniche contattare il nr verde dell'Assistenza Tecnica 800853048.*